



comitato nella quale si esaminò il bilancio dell'esercizio 1956 e così soltanto ieri ha potuto prendere conoscenza dei documenti relativi, a proposito dei quali vorrebbe fare alcune osservazioni per averne gli opportuni chiarimenti. Rileva anzitutto che le spese di acquisto da ammortizzare hanno registrato nell'esercizio un certo incremento, e precisamente sono passate da 10.864.680.576 a 11.446.362.640. Sarebbe invece indirizzo dell'Ufficio di vigilanza di eliminare lo sfillueraggio.

Il Presidente risponde che proprio per la mancanza della rinvio, discutendo confidenzialmente coi Colleghi del Collegio Sindacale, esternava l'opinione personale che solo da oggi la azienda fosse in grado di considerare il problema della totale eliminazione dello sfillueraggio. Egli ritiene infatti che con l'esercizio 1957 si vadano creando i presupposti per sopportare la spesa integrale del preconto. Per lo sfillueraggio proveniente dai precedenti esercizi, invece, la contropartita si trova nel fondo rivalutazione immobili, come abbiamo avuto occasione di dire in più di una circostanza, ma l'utilizzo di tale fondo è subordinato, come è noto, ad un provvedimento che ci autorizzi a farlo con